 **Relazione CNAL**

17 maggio 2014 – 18 maggio 2019

**INDICE**

1. L’identità laicale

Il cammino

Il laicato aggregato nella Chiesa Italiana

1. le relazioni

Il rapporto con la Conferenza Episcopale Italiana

Il rapporto con la Commissione Episcopale per il Laicato

Contatti con le Aggregazioni

Contatti con le Consulte Regionali e Diocesane

Rappresentanti CNAL

Incontro internazionale Dicastero Laici, Famiglia, Vita (Roma, 26-28 settembre)

1. I temi dell’impegno - ALCUNE REALIZZAZIONI

V Convegno ecclesiale nazionale di Firenze (9-13 novembre 2015)

Seminario di studio in vista del Referendum Costituzionale

Partecipazione alla 48° Settimana Sociale dei Cattolici (Cagliari, 26 - 29 ottobre 2017)

Evento sulla santità

Archivio CNAL

Statuto/Regolamento della CNAL

1. il Comitato Direttivo

La composizione

Il cammino del Comitato Direttivo

La comunicazione

1. Sito ([www.cnal.it](http://www.cnal.it))
2. News letter
3. Rapporti con Sir e “Avvenire”
4. Alcune sfide e prospettive future
5. Attività della segretaria generale

Partecipazione a iniziative delle Aggregazioni aderenti alla CNAL

Partecipazione a iniziative varie

Incontri con le Consulte Regionali e Diocesane

Messaggi

Ufficio di Segreteria

1. **L’identità laicale**

**Il cammino**

La riflessione sul ruolo dei laici associati nella Chiesa italiana e sull’evoluzione del significato di questa presenza è stata con continuità al centro del cammino della CNAL, delle Assemblee e delle riunioni del Comitato Direttivo. Più volte ci siamo interrogati sulle alcune questioni aperte, sollecitando, attraverso la Commissione Episcopale per il Laicato, un confronto con l’Episcopato. In particolare, con il Presidente della Commissione Episcopale per il Laicato, S.E. Mons Vito Angiuli, abbiamo avuto modo di discutere sulle problematiche che la CNAL sta vivendo, il ruolo più incisivo che vorremmo riuscisse ad assumere nella Chiesa, i passi fatti e le prospettive, non sempre chiare che si intravedono, per un dialogo che desideriamo sempre più fraterno e costruttivo con i nostri Vescovi, in risposta alle sfide che il momento ecclesiale e la situazione storico-culturale del Paese stanno ponendo al laicato cattolico.

Rivisitando i temi delle Assemblee si può capire il senso del percorso intrapreso, che il Comitato Direttivo ha cercato di qualificare, alla luce di continui confronti e verifiche, ed anche in riferimento al magistero di Papa Francesco. Questi i temi delle Assemblee: in preparazione al V Convegno ecclesiale di Firenze: novembre 2014: “Le solitudini dell'uomo contemporaneo, sfida per il nuovo umanesimo cristiano” - prof.ssa Chiara Giaccardi; maggio 2015: “Quale ‘Umanesimo’ esprimono le Aggregazioni laicali?” - padre Giulio Michelini; novembre 2015: “I laici sono semplicemente l’immensa maggioranza del popolo di Dio (*Evangelii Gaudium*, 102)” - prof.ssa Annalisa Caputo; maggio 2016: “Corresponsabilità tra i laici dopo Firenze esemplificata con tre esperienze di consulte diocesane”.

L’Assemblea del novembre 2016 è stata dedicata alle “Migrazioni: accoglienza e integrazione” (prof. Paolo Morozzo Della Rocca); quella del maggio 2017 ha coinciso con l’incontro promosso da Retinopera su “Il senso del lavoro oggi. Famiglia, giovani, generazioni a confronto sul presente e sul futuro del lavoro”, mentre in quella del novembre 2017 è intervenuto di S.E. Card. Gualtiero Bassetti, Presidente della CEI (cfr. fascicoletto con il testo). Oggetto dell’Assemblea del maggio 2018 è stato “Il laicato nella Chiesa italiana dal Concilio Vaticano II a Papa Francesco” (dott.ssa Simona Ferrantin, prof. Paolo Trionfini, S.E. Mons. Marcello Semeraro, giornalista Luigi Accattoli) e nel novembre 2018 “Sinodalità e Aggregazioni laicali” (don Alessandro Clemenzia; il testo è scaricabile all’indirizzo https://www.cnal.it/2019/04/12/1117/).

In particolare, il Comitato Direttivo CNAL ha avuto modo di riflettere sul percorso storico della CNAL fin dalle sue origini, grazie all’aiuto della dott.ssa Emma Cavallaro, testimone diretta del cammino di questo organismo ecclesiale. La breve panoramica ha consentito di capire il contesto in cui la CNAL era nata, da chi e come è stata promossa, gli obiettivi che si prefiggeva, i soggetti che l’hanno resa possibile e il cammino vissuto. Rileggere il cammino svolto ha consentito una maggiore comprensione di come la CNAL possa collocarsi meglio nell’oggi e, quindi, individuare come stia portando avanti quel “sogno” postconciliare nel contesto culturale ed ecclesiale nuovo, ma non meno bisognoso di laici consapevoli e responsabili della loro vocazione e missione nella storia del tempo odierno.

Inoltre, dopo il V convegno nazionale ecclesiale di Firenze e in seguito a quanto ci ha detto durante la sua visita il Papa in particolare rivolgendosi ai delegati il 10 novembre 2015, ci sentiamo sollecitati a essere protagonisti come laici in generale e come CNAL del cambiamento che ci è Chiesto per il nostro Paese e per la Chiesa in Italia.

In tutte queste occasioni, come Comitato Direttivo e come Assemblea CNAL, abbiamo potuto verificarci nel comune cammino ecclesiale e contemporaneamente ci siamo aperti alle domande di senso della società italiana. Riteniamo che questo percorso dal 2014 al 2019 ci abbia regalato l’occasione di vivere una bella esperienza di Chiesa e di lavoro comunitario, che ci ha consentito anche di crescere insieme come credenti e come cittadini.

**Il laicato aggregato nella Chiesa Italiana**

Tutti ci rendiamo conto che stiamo vivendo una fase di complesso e globale cambiamento che investe il nostro Paese e il mondo intero, nell’ambito del quale anche la nostra Chiesa è una realtà in movimento. In particolare, avvertiamo come si stiano delineando spazi nuovi per il laicato italiano chiamato ad assumere con maggiore consapevolezza, una crescente responsabilità. Il tempo che stiamo vivendo ci sollecita a un’ulteriore collaborazione e una comunione ecclesiale rinnovata e fattiva tra tutti noi laici associati che operiamo a vari livelli in Italia, dentro le strutture ecclesiali, ma anche fuori, sulle frontiere verso cui ci spinge Papa Francesco.

Sentiamo viva l’esigenza di un laicato cattolico organizzato che si innesti nel contesto del vivere quotidiano e sia all’altezza soprattutto sul piano culturale a fronte delle sfide che sollecitano i nostri vissuti. Ci sentiamo chiamati ad assumere un ruolo più incisivo nella Chiesa, facendo crescere un dialogo sempre più fraterno e costruttivo tra le 69 Aggregazioni aderenti alla CNAL e con i nostri Vescovi, per rispondere a quelle sfide che il momento ecclesiale e la situazione storico-culturale del Paese stanno ponendo al laicato cattolico. Percepiamo l’urgenza della necessità di un aiuto reciproco e di una formazione sempre più qualificata per leggere e interpretare il nostro tempo con le sue luci ed ombre, i problemi e le nuove sfide che ci interpellano quotidianamente.

Alcuni interrogativi sollecitano la nostra riflessione e il nostro impegno:

Si crede ancora e si vuole promuovere il ruolo del laicato e delle Aggregazioni laicali, il servizio che la CNAL può svolgere alla Chiesa in Italia? Avvertiamo l’urgenza di ripensare a quale identità, quale ruolo della CNAL e quale servizio può svolgere nella Chiesa e nella società, non solo a livello nazionale, ma anche regionale e diocesano. Vogliamo promuovere il ruolo del laicato e delle Aggregazioni laicali, nella disponibilità ad un dialogo e un confronto in un rapporto sempre più di reciprocità.

Ci domandiamo: la CNAL è ancora lo strumento adatto ad una Chiesa “in uscita” con una forte impronta evangelizzatrice, capace di portare il Vangelo tra la gente ed essere credibile attraverso la testimonianza, quindi, una Chiesa non ripiegata su se stessa, né ridotta a organizzazione no profit di interesse sociale?

Forse bisogna cambiare il modello perché la Consulta possa diventare non solo un luogo di convocazione e consultazione, ma anche uno strumento più partecipativo e di servizio sia al laicato che ai Vescovi, crescendo sempre più come spazio progettuale concreto: ci si “conosce” lavorando insieme, progettando insieme, rispondendo insieme, pur nella specificità dei diversi carismi e contributi che si possono dare, alle sfide emergenti del nostro Paese…

Di fronte a tutti questi interrogativi vogliamo assumerci come laici un ruolo di soggettività responsabile evitando la seduzione - del resto rifiutata da papa Francesco nell’*Evangelii Gaudium* - di ricorrere al “vescovo pilota” per risolvere i problemi pur importanti della CNAL e del laicato cattolico. Il desiderio è di guardare insieme ai Vescovi e in piena comunione con loro e con tutti i cattolici delle Chiese che sono in Italia, agli uomini e alle donne del nostro Paese, con uno sguardo privilegiato alle periferie, per riportare a tutti la vita e la luce del Vangelo.

Abbiamo compreso che l’identità della CNAL si costruisce non a parole, ma con i fatti. La ricerca costante della comunione all’interno della Consulta rappresenta il requisito essenziale perché possa avere un’identità reale, possa diventare luogo di confronto e condivisione, possa essere “interessante” per chi guarda (comunità ecclesiale, laicato cattolico non CNAL, laicato in genere).

Ci rendiamo conto che di fronte ad una sorta di sovra-esposizione della gerarchia e dei Vescovi su questioni tipicamente proprie dei laici, è necessario che insieme recuperiamo con maggiore consapevolezza una presenza più incisiva nella società come laicato cattolico aggregato. In questo senso importante è il compito della CNAL volto a promuovere un modello di laicato responsabile che, superando alcune frammentazioni presenti nella realtà ecclesiale, sappia ricercare l’unità dei progetti e delle azioni dell’associazionismo cattolico organizzato. Le criticità che sperimentiamo non ci devono preoccupare, quanto piuttosto suscitare la volontà di una forte azione di unità e convergenza, in modo da poter intervenire insieme nelle principali questioni che animano il dibattito culturale e politico del Paese (la famiglia, l’educazione, la teoria del gender, l’ambiente, ecc.) e ricoprire un ruolo significativo, pienamente riconosciuto dalla società e dalla Chiesa.

In questo senso ci sembra che la CNAL dovrebbe essere sempre più luogo di incontro e di confronto tra le diverse proposte che emergono dal mondo cattolico, un “laboratorio” permanente per una riflessione culturale sulle sfide che interpellano oggi la società, per incontrare e confrontare le diverse progettualità culturali espresse dalle 69 Aggregazioni coinvolte, nella consapevolezza che dall’essere ciascuno battezzato per la Chiesa e nella Chiesa, consegue che il “dovere” della Chiesa prevalga sulle esigenze delle singole associazioni o movimenti ecclesiali. La CNAL potrebbe essere un “cantiere aperto” dal quale far emergere con creatività inediti spazi di sollecitazione culturale nella realtà ecclesiale che possano poi far maturare riflessioni, impegni concreti nella realtà delle comunità cristiane delle Chiese locali. Insomma, potrebbe contribuire efficacemente a una maggiore convergenza dei laici in campo sociale, culturale e politico.

La CNAL potrebbe offrire l’opportunità, come luogo di incontro, confronto, comunione e sintesi per una riflessione culturale sulle sfide che interpellano oggi la società, in modo da essere efficacemente al servizio di una maggiore convergenza dei laici in campo sociale, culturale e politico, offrendo un contributo al superamento della frammentazione culturale presente nel mondo ecclesiale, così da rendere concreta e visibile la “voce” del laicato cattolico aggregato.

La sfida culturale si vive a livello delle consulte diocesane e regionali, partendo dal fare insieme discernimento su *Evangelii Gaudium*, della quale Papa Francesco ne ha fatto consegna esplicita alla Chiesa Italiana al quinto Convegno ecclesiale di Firenze, proprio perché questa esortazione apostolica sia attuata nella vita delle comunità cristiane del nostro Paese. Nello stesso tempo come CNAL avvertiamo il bisogno di continuare ad approfondire a livello culturale, ma anche teologico, la vocazione di CNAL, ma anche di laicato in generale, nell’attuale momento di svolta epocale della storia del mondo e della Chiesa. In questo senso, la CNAL potrebbe diventare “tavolo” di esperienza di fraternità sociale, in dialogo con altre istituzioni socio-ecclesiali, per assumere e stimolare riflessioni e risposte su questioni sensibili della vita, perché la cura del bene comune diventi una responsabilità diffusa nel corpo sociale.

L’impegno che si profila davanti a noi è lungo e complesso, ma oggi è il tempo giusto perché come laici possiamo impegnarci nella società, nella cultura e nella Chiesa senza lasciarci prendere dall’ansia di raggiungere risultati immediati. Avvertiamo la necessità di compiere con pazienza piccoli passi, non rivendicando spazi, ma cercando di avviare processi per cambiare secondo uno stile di collaborazione e corresponsabilità.

Perché come laici cattolici possiamo essere all’altezza di queste sfide, soprattutto sul piano culturale con professionalità e competenza, ci rendiamo conto che bisogna anche avere il tempo per pensare e meditare, per studiare le tematiche più urgenti, anche a livello politico e sociale, altrimenti quale può essere il nostro contributo? Avvertiamo il problema urgente della formazione e responsabilizzazione, in quanto laici, per tutto ciò che riguarda la Città terrena (cfr *Gaudium et spes* e tutti i documenti successivi sulla vocazione laicale).

Forse non è ancora sufficientemente sviluppato ed evidente il contributo che la CNAL può dare alla dimensione pastorale della Chiesa in Italia. Più in generale, nella prassi e nell’agire ecclesiale tema centrale ancora disatteso è il ruolo dei laici e il valore del laicato associato nel panorama ecclesiale attuale.

1. **le relazioni**

**Il rapporto con la Conferenza Episcopale Italiana**

Senz’altro è cresciuto e maturato il rapporto con i Vescovi è, in particolare con il Presidente della Commissione Episcopale per il Laicato, S.E. mons. Vito Angiuli e con il Suo Delegato, S.E. mons. Giuseppe Merisi, sempre presente alle riunioni del Comitato Direttivo e alle Assemblee CNAL, con il Presidente della CEI, Card. Gualtiero Bassetti, che per la prima volta ha voluto essere presente e intervenire rispondendo alle domande dell’Assemblea CNAL riunita il 25 novembre 2017 (cfr. fascicoletto contenente la trascrizione dell’intervento).

 I membri del Comitato Direttivo hanno avuto la possibilità di partecipare ad alcuni incontri della Commissione Episcopale per il Laicato e il confronto è stato reciprocamente molto importante.

La CNAL ha sempre accolto l’invito della Conferenza Episcopale Italiana a partecipare alle sue Assemblee generali. Ogni volta riserva quattro posti, dei quali per consuetudine uno al Segretario ed un altro al Presidente dell’Azione Cattolica. In relazione ai temi oggetto dell’Assemblea CEI, in quella straordinaria del novembre 2014 sono stati riservati solo due posti, in quella del maggio 2017 otto (con richiesta di coinvolgere le Aggregazioni che si occupano in particolare dei giovani) e in quella di maggio 2019 ne sono stati accordati cinque.

**Il rapporto con la Commissione Episcopale per il Laicato**

Il Comitato Direttivo ha partecipato al convegno pastorale promosso dalla Commissione Episcopale per il Laicato, dalla Commissione Episcopale per la Famiglia e la Vita, della Commissione Episcopale per i Problemi sociali e il Lavoro, la Giustizia e la Pace, svoltosi in preparazione al V Convegno Ecclesiale, dal 24 al 26 ottobre 2014 a Salerno sul tema: “Nella precarietà, la speranza. Educare alla speranza in un tempo di precarietà: le giovani generazioni nella ricerca del lavoro e nel progettare la loro famiglia”.

Alla riunione della Commissione Episcopale per il Laicato svoltasi in occasione dell’Assemblea Generale della CEI svoltasi ad Assisi nel novembre 2014 hanno partecipato Paola Dal Toso, Matteo Truffelli con Maddalena Pievaioli e Gianfranco Tonnarini, in rappresentanza del Comitato Direttivo CNAL. In seguito all’elezione del nuovo Presidente della Commissione Episcopale per il Laicato, S.E. Mons. Vito Angiuli nel maggio 2016, il rapporto tra Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali si è fatto più stretto.

Nella necessità di razionalizzare le forze, si è cercato di ottimizzare gli incontri facendo coincidere, ove possibile, le riunioni del Comitato Direttivo della CNAL con quelle del Consiglio Permanente e della Commissione Episcopale per il Laicato e le Assemblee CNAL prima delle Assemblee CEI.

In questo modo è stato possibile soprattutto all’inizio avviare un lavoro condiviso. Infatti, il Comitato Direttivo CNAL ha potuto incontrarsi più volte con S.E. Mons. Vito Angiuli soprattutto all’inizio del suo mandato (26 giugno, 12 settembre e 12 novembre 2015).

S.E. Mons. Giuseppe Merisi, membro della Commissione Episcopale per il Laicato, ha accompagnato il Comitato Direttivo CNAL puntualmente in tutte le riunioni, garantendo così uno stretto collegamento con la Commissione Episcopale per il Laicato.

Al primo incontro con la rinnovata Commissione Episcopale per il Laicato, tenutosi il 18 maggio 2016, ha partecipato tutto il Comitato Direttivo CNAL. È stata un’occasione “storica” e decisamente positiva per avviare il dialogo e la riflessione insieme. È stato presentato il percorso dalla CNAL negli ultimi anni e ci si è confrontati su cosa ci si aspetta dalla Consulta Nazionale, sul cammino futuro in modo da promuovere una presenza più attiva e consapevole del Laicato nella Chiesa e nella società.

Per presentare le integrazioni e modifiche allo Statuto alla riunione della Commissione Episcopale per il Laicato svoltasi il 22 gennaio 2018, hanno partecipato Paola Dal Toso e Michele Panajotti.

L’aggiornamento del cammino della CNAL, con particolare riferimento all’incontro internazionale organizzato dal Dicastero Laici, Famiglia, Vita (Roma, 26-28 settembre 2018) è stato illustrato alla riunione della Commissione Episcopale per il Laicato svoltasi lo scorso 13 novembre; vi hanno partecipato Paola Dal Toso, Matteo Truffelli, Maddalena Pievaioli, Michele Panajotti e Michele Borghi. Si è anche discusso di come sostenere e promuovere là dove non esistono, le Consulte regionali delle Aggregazioni laicali.

Anche nel corso della prossima riunione della Commissione Episcopale per il Laicato nell’ambito dell’Assemblea CEI (20-23 maggi 2019) verrà dato spazio alla presentazione di questa relazione.

A tutti i membri della Commissione Episcopale per il Laicato è stata inviata la news letter.

Avvertiamo la necessità di coltivare un più stretto rapporto con la Commissione Episcopale per il Laicato, anche attraverso incontri comuni.

**Contatti con le Aggregazioni**

Nel corso del quinquennio le Aggregazioni CNAL sono diventate 69. Infatti, a seguito della decisione presa dal Consiglio Permanente CEI nella riunione di fine gennaio 2018, Incontro Matrimoniale è stata riconosciuta come associazione ecclesiale ed in base al nuovo Statuto CNAL, è entrata a far parte della CNAL.

Con la gran parte delle Aggregazioni non è stato realizzato nemmeno un incontro di conoscenza, nonostante il desiderio del Comitato Direttivo che aveva proposto a ogni singola Aggregazione di invitare alle proprie Presidenze/Consigli nazionali i membri del Comitato Direttivo della CNAL. Per rendere visibile una convivialità tra le differenze avvertiamo la necessità di incontrare sistematicamente le realtà aggregate, presupposto per conoscere, ascoltare, e produrre, ove possibile, pensiero comune…

Alla luce del cammino percorso, si potrebbe esprimere la seguente sintesi.

In generale, si constata che le Aggregazioni che si potrebbero definire “piccoline” per numero di aderenti, in questi anni sono state puntualmente presenti e attive nella partecipazione, probabilmente perché hanno trovato nella CNAL occasioni di formazione permanente che forse, in base alle loro risorse non sarebbero state in grado di organizzare. Tuttavia, alcune realtà da tempo non partecipano alle Assemblee CNAL e sembrano del tutto assenti. Finora il Comitato Direttivo non è stato in grado di raggiungerle e cercare di capire le motivazioni della loro scomparsa. Ci sembra di intuire che in realtà si va diffondendo una certa crisi nell’associazionismo in particolare professionale e/o d’ambiente. Infatti, alcune “vecchie” associazioni - nate per animare il tessuto sociale secondo il Vangelo e impegnate in ambienti professionali precisi, nel campo della cultura, dell’educazione, della politica -, stanno vivendo un momento di crisi, non riescono a coinvolgere le giovani generazioni e ad avere ricambi, da qui anche la difficoltà della partecipazione. Come rivitalizzare questa vocazione tipicamente laicale?

Dall’altra parte, le Aggregazioni che invece hanno una certa consistenza numerica, proprio per questo hanno una strutturazione interna che comporta una vita associativa piuttosto densa di impegni e, quindi, talvolta faticano a trovare tempo per condividere il cammino della CNAL nei confronti del quale peraltro, alcune sembrano poco motivate o autosufficienti. Peraltro, abbiamo sperimentato come alcune Aggregazioni talvolta siano convocate direttamente dalla Conferenza Episcopale Italiana, anche per motivi numerici e non hanno “bisogno” - come in passato - di un organismo che li rappresenti, o di uno spazio in cui confrontarsi.

Ci pare che il cammino verso l’unità ecclesiale possa crescere in concreto quando ogni Aggregazione considera meno importante la questione della propria visibilità, della crescita e dello sviluppo proprio e indirizza maggiori sforzi verso le esigenze di tutta la Chiesa e della società. In sostanza ogni Aggregazione diventa matura quando assume la piena consapevolezza di essere parte della Chiesa e si mette al servizio di questo grande compito. Forse abbiamo bisogno di sviluppare un più intenso *sensus ecclesiale* che conduca ognuno ad amare e servire la Chiesa prima e più dell’Aggregazione di appartenenza. È questo un obiettivo da raggiungere un po’ alla volta.

Rimangono aperte alcune questioni:

* Nel Comitato Direttivo e nelle Assemblee CNAL sono presenti Aggregazioni con cammini molto diversificati che riescono a confrontarsi, conoscersi e fare passi insieme. Ma le Aggregazioni di appartenenza hanno usufruito degli stimoli della CNAL? Hanno lucrato qualcosa? Si ha l’impressione di una grande fatica a trasmettere i messaggi e a far partecipi nella pastorale ordinaria.
* Quanto la CNAL, quale organismo promosso in un contesto ecclesiale ora molto cambiato con l’affermazione di movimenti e la nascita di nuove comunità, è rappresentativa del laicato aggregato? Se lo è effettivamente, sarebbe importante riuscire a coinvolgere quelle realtà aggregative che ancora non aderiscono alla CNAL, e le nuove comunità. Certamente ciò richiede un cammino paziente e lungo.
* Siamo in un’epoca di cambiamento e le nostre Aggregazioni sono chiamate a cambiare con tanta umiltà. Abbiamo forse ritrovato uno stile sinodale, ma la CNAL a volte è un organismo datato. Ci domandiamo se non dovremmo cercare di trovare forme nuove di partecipazione del laicato a certi processi di riflessione o decisionali dentro la Chiesa italiana.

**Contatti con le Consulte Regionali e Diocesane**

Nel riconoscere la necessità di coltivare i contatti con le Consulte Regionali e Diocesane, nei limiti delle possibilità, si è cercato di aggiornare l’indirizzario. La difficoltà maggiore riguarda il fatto che non sempre vengono segnalate le variazioni dei vari segretari, incaricati, referenti, e i relativi contatti; inoltre, a fatica conosciamo quali siano le consulte in fase di costituzione o appena avviate.

Le Consulte Regionali e Diocesane, di cui avevamo un riferimento, sono sempre state invitate alle Assemblee CNAL e in molte con continuità hanno approfittato di quest’opportunità, segno che ne valeva la pena.

Più in generale, i contatticon le Consulte Regionali e Diocesane sono stati occasionali e si sono ridotti all’incontro promosso dalle singole Consulte che di loro iniziativa hanno invitato la segretaria generale CNAL per una relazione o un confronto.

Il tentativo iniziale del Comitato Direttivo di individuare tre membri che si facciano carico di seguire le tre zone (Nord, Centro e Sud), non è andato a buon fine. Fa eccezione l’incontro del 18 febbraio 2016 con la Consulta Diocesana di Gaeta con quattro membri del Comitato Direttivo (Giovanni Scanagatta, Maddalena Pievaioli, Patrizia Bertoncello, Pino Cardinali).

Non si è riusciti a promuovere l’avvio della Consulta Regionale della Lombardia, anche se in realtà esiste un organismo simile, mentre è stato espresso il desiderio da parte dei vescovi incaricati per il laicato, di avviarla in Emilia-Romagna e Sardegna.

Anche se l’incidenza della CNAL nella vita delle Consulte Regionali e Diocesane è ancora troppo scarsa e sporadica, questa relazione non prevista dallo Statuto, va curata. Quale l’effettiva capacità della CNAL di fungere da stimolo e punto di riferimento per le Consulte Regionali e Diocesane, là dove esistono, e di incoraggiamento a crearle o ri-animarle, là dove sono organi esistenti solo sulla carta, o nemmeno questo? Il servizio che può essere svolto dalla CNAL nei confronti della singola Consulta può consistere soprattutto in aiuto, promozione della costituzione e proposta di momenti formativi a sostegno all’identità della Consulta nella prospettiva di un suo specifico impegno a servizio della vita pastorale della propria Chiesa locale.

**Rappresentanti CNAL**

* La CNAL è stata rappresentata nel *Comitato Preparatorio del V Convegno ecclesiale nazionale di Firenze* (9-13 novembre 2015): Paola Dal Toso, Mons. Ugo Ughi, Loretta Angelini, Maria Pia Bertolucci, Michele Panajotti, Maddalena Pievaioli, Francesca Simeoni.
* *Consiglio Missionario Nazionale*: Mario Berti, sostituto da marzo 2019 da Michele Borghi.
* *Consulta Nazionale per la Pastorale delle Vocazioni della CEI*: Pina Masciavé e Carlotta Benedetti, sostitute da marzo 2019 da Palma Camastra e Maddalena Pievaioli.
* *Consiglio Nazionale Caritas Italiana*: Sabrina Maiolo (nominata nel 2014), Alberto Civitan e Carlo Grassetti, sostituiti da Marco Sposito e Anna Serena Velona Grechi (nominati nel novembre 2016), Michele Panajotti (nomina rinnovata gennaio 2018).

In ogni Assemblea CNAL si è cercato di presentare una breve relazione sul servizio svolto dai vari rappresentanti in questi organismi. Risulta però necessario un più stretto rapporto con il Comitato Direttivo affinché la collaborazione in tali ambiti sia effettivamente in rappresentanza della CNAL e l’interazione concretizzi concretamente.

La scelta di nominare alcuni rappresentanti in tali organismi individuandoli tra i membri del Comitato Direttivo è stata motivata dalla necessità di garantire un maggiore contatto con Il Comitato stesso.

**Incontro internazionale Dicastero Laici, Famiglia, Vita (Roma, 26-28 settembre)**

Il Dicastero Vaticano per i Laici, la Famiglia e la Vita ha organizzato l’incontro mondiale svoltosi a Roma, dal 26 al 28 settembre 2018. Vi hanno preso parte circa 40 tra responsabili delle commissioni per i laici e delegati di 15 Conferenze Episcopali ed esperti nelle tematiche trattate, al fine di studiare le sfide poste alla formazione dei laici (non di tipo catechistico o sacramentale) nei diversi paesi, condividere le svariate iniziative promosse dalle Conferenze Episcopali e incoraggiare la promozione di programmi di formazione specifici per i laici laddove non ci sono. Il Dicastero ha inteso “fotografare” quanto viene promosso per i laici nelle Chiese europee e mondali, in termini di “buone pratiche”.

A tale incontro, su invito del Dicastero, il presidente della Commissione Episcopale per il Laicato, S.E. Mons. Vito Angiuli, e la segretaria generale della CNAL Paola Dal Toso, hanno presentato una relazione che illustra le iniziative della Chiesa italiana per sostenere il laicato, con riferimento all’impegno degli Uffici nazionali della CEI, delle realtà ecclesiali e delle facoltà teologiche.

La relazione con il titolo Italy Report è scaricabile al seguente link:

<http://www.laityfamilylife.va/content/laityfamilylife/it/news/2018/dalle-americhe-allasia-e-oltre-le-buone-pratiche-dei-laici-catto.html>

Avvertiamo la necessità di coltivare il collegamento con gli organismi internazionali dell’apostolato dei laici per una maggiore esperienza di sensibilità ecclesiale che educhi ad una cattolicità esperienziale sempre più visibile.

1. **I temi dell’impegno - ALCUNE REALIZZAZIONI**

**V Convegno ecclesiale nazionale di Firenze (9-13 novembre 2015)**

Con l’intenzione di sostenere ecclesiale il cammino delle Aggregazioni, il Comitato Direttivo ha cercato di animare il percorso di riflessione e condivisione in preparazione al V Convegno ecclesiale nazionale di Firenze (9-13 novembre 2015).

Nell’Assemblea CNAL svolta il 22 novembre 2014, è stata affidata alla prof.ssa Chiara Giaccardi, membro della Giunta del Comitato preparatorio del Convegno, la relazione dal titolo: “Le solitudini dell’uomo contemporaneo, sfida per il nuovo umanesimo cristiano”. Di fatto ha illustrato i contenuti della Traccia di preparazione. La CNAL ha inteso diffondere il documento di lavoro invitando le Aggregazioni affinché sollecitassero a loro volta la partecipazione dei loro associati ad uno dei tre laboratori nazionali - il più vicino per interesse e/o vicinanza geografica - promossi dalla CEI in preparazione al Convegno di Firenze: 7-9 maggio 2015 a Perugia, sul tema: “Dalla solidarietà alla fraternità: identità, estraneità e relazioni per un nuovo umanesimo”; 13 giugno a Napoli, sul tema: “Leggere i segni dei tempi e parlare il linguaggio dell’amore. Educazione, cultura e comunicazione alla ricerca di un nuovo umanesimo”.

Nell’Assemblea del 16 maggio 2015 padre Giulio Michelini, membro della Giunta del Comitato preparatorio del V Convegno ecclesiale nazionale, ha proposto una riflessione su: “Quale ‘Umanesimo’ esprimono le Aggregazioni laicali?”.

Desiderando utilizzare una metodologia di tipo laboratoriale per coinvolgere maggiormente i partecipanti all’Assemblea stessa, è stato Chiesto a ogni Aggregazione un breve contributo su una delle 5 vie indicate dalla Traccia di preparazione al Convegno: Uscire, Annunciare, Abitare, Educare, Trasfigurare. Ne sono pervenuti oltre una trentina: la loro presentazione ha introdotto i lavori di gruppo; quanto scaturito è stato raccolto dal Comitato Direttivo CNAL in un documento inviato alla Giunta del Comitato preparatorio del convegno.

Nel 28 novembre 2015 abbiamo riflettuto insieme sull'identità del laicato alla luce del magistero di papa Francesco, un laicato per una Chiesa “in uscita”, chiamato ad inserirsi in modo vitale nella partecipazione nella vita ecclesiale e a testimoniare i valori cristiani nell'ordinarietà della vita quotidiana. Ci ha aiutati la prof.ssa Annalisa Caputo con il contributo su “I laici sono semplicemente l’immensa maggioranza del popolo di Dio (*Evangelii Gaudium*, 102)”.

Affinché il V Convegno ecclesiale nazionale di Firenze non restasse un evento chiuso in se stesso, abbiamo tentato una prima ricognizione e riflessione sul “dopo Firenze”, con particolare attenzione alla ricaduta che il convegno ecclesiale ha avuto a livello di Aggregazione e Consulte Regionali e Diocesane. Nel corso dell’Assemblea CNAL del 21 maggio 2016 abbiamo affrontato il tema: “Corresponsabilità tra i laici dopo Firenze” attraverso la presentazione di tre esperienze di attività svolte sul territorio da alcune Consulte delle Aggregazioni Laicali Regionali o Diocesane, in rappresentanza rispettivamente del Nord, del Centro e del Sud, quali esempi di corresponsabilità, collaborazione e concreta comunione tra le Aggregazioni laicali. Hanno illustrato i frutti dell’impegno di collaborazione fattiva fra laici a livello locale, che ha innescato processi di cambiamento avviato alla luce dell’*Evangelii Gaudium* e che ha creato sinergie, favorendo una più profonda e reale comunione tra i laici associati. Alla luce del “metodo di Firenze” e prima ancora, dell’esperienza di tipo laboratoriale utilizzata in altre Assemblee, abbiamo sperimentato che lavorare in piccoli gruppi incrementa la conoscenza reciproca e la fraternità, consente lo scambio, la riflessione, l’approfondimento “insieme” e la condivisione del dono di ognuno costituisce una ricchezza preziosa per la crescita comune. Inoltre, permette concretamente di crescere nella stima, nello stile della sinodalità, per vivere sempre più la comunione nella collaborazione al servizio del Regno.

Un’altra occasione per riflettere su come le Aggregazioni possono concretamente operare anche collaborando nell’ambito delle Consulte, è stata offerta in prossimità della chiusura dell’anno giubilare, dalla presentazione di esperienze concrete di accoglienza e inclusione, relative a corridoi umanitari, come possibile risposta concreta alle sfide che il fenomeno dell’immigrazione rivolge ai cristiani e come concreta opera di misericordia.

Anche attraverso questi momenti assembleari abbiamo maturato la convinzione che la sinodalità è costitutiva della Chiesa, che deve essere sinodale altrimenti tradisce il Vangelo. Nella consapevolezza che stiamo vivendo un passaggio epocale, siamo chiamati a interrogarci su come vivere la sinodalità nelle Diocesi, come laici siamo chiamati a far crescere la comunione e ad assumerci appieno le responsabilità e non rimanere in attesa di direttive. Per poter sperimentare il camminare insieme a tutti è importante non cedere alla tentazione dell’autoreferenzialità e aprirci a chi non è nel recinto della Chiesa. Se vogliamo un vero rinnovamento della Chiesa e delle comunità ecclesiali, la parola chiave è sinodalità. Ci domandiamo: la sinodalità è un metodo estemporaneo o una pratica consolidata? È uno strumento o un modo di essere?

Quali sono i luoghi in cui fare esperienza di sinodalità? Si rende sempre più urgente praticare la sinodalità tra tutte le componenti della Chiesa ed evitare il clericalismo.

Per lavorare insieme e crescere in comunione, c’è bisogno anche di metodo che nel V Convegno ecclesiale nazionale di Firenze è stato quello dei lavori di gruppo.

È necessario educare alla comunione e alla sinodalità di popolo e le Aggregazioni in questo possono essere un grande contributo.

**Seminario di studio in vista del Referendum Costituzionale**

Promosso in collaborazione con Retinopera, il 29 settembre 2016 si è svolto il seminario “Riforme Costituzionali, quali implicazioni?”, che aveva l’obiettivo di offrire un’occasione di informazione e formazione circa i nodi di fondo che il referendum metteva sul tappeto, così da aiutare le scelte individuali successive. È stato un’occasione di studio ed un momento in cui ci siamo interrogati come cattolici e siamo entrati nel merito dei valori democratici e costituzionali messi in campo dal referendum stesso. Si sono confrontati Cesare Mirabelli (già presidente della Corte Costituzionale) e Stefano Ceccanti (costituzionalista e tra gli elaboratori del progetto di riforma del Senato), una per la linea del no e l’altro invece per il sì, ma entrambi portatori di valori cattolici.

Ai due interventi è seguito un dialogo con numerosi interventi dei partecipanti. Si è trattato di un seminario interno, con destinatari i membri delle Aggregazioni e delle Consulte; ha visto la partecipazione di oltre 130 persone e tra queste rappresentanti delle Consulte Regionali di Abruzzo-Molise, Campania, Lazio, Puglia, Toscana, Sicilia.

Su modello simile a quello del 29 settembre, varie Consulte Diocesane hanno organizzato altre iniziative a livello locale.

**Partecipazione alla 48° Settimana Sociale dei Cattolici (Cagliari, 26 - 29 ottobre 2017)**

In preparazione alla 48° Settimana Sociale dei Cattolici, la CNAL ha aderito e condiviso il convegno nazionale promosso da Retinopera il 27 maggio 2107 sul tema: *Il senso del lavoro oggi. Famiglia, giovani, generazioni a confronto sul presente e sul futuro del lavoro*. Si è inteso in questo modo di non moltiplicare, doppiare le iniziative, appesantendo le agende, ma economizzare tempi e costi, riducendo le spese organizzative e personali.

Alle Aggregazioni aderenti alla CNAL e alle Consulte Regionali e Diocesane è stato proposto di coinvolgersi nella riflessione e confrontarsi su due problematiche:

1. la conciliazione tra tempi della famiglia e tempi di lavoro;
2. come la singola Aggregazione propone un’educazione al lavoro, un orientamento alla professione.

I contributi pervenuti sono stati raccolti dal Comitato Direttivo che ha elaborato un documento di sintesi inviato al Comitato Scientifico delle Settimane Sociali.

Difficoltà di comunicazione da parte dell’Ufficio Nazionale per la Pastorale dei problemi sociali ha limitato la partecipazione del Comitato Direttivo CNAL che è stata rappresentata da Maria Rosa Biggi, Michele Panjotti, Maddalena Pievaioli e Gianfranco Tonnarini.

**Evento sulla santità**

La promulgazione dell’esortazione apostolica *Gaudete et Exultate* di Papa Francesco, ha portato la CNAL a riflettere sui contenuti e sulle sollecitazioni che emergono da questo testo.

All’incontro svolto il 2 febbraio 2019 la prof.ssa Stella Morra, docente presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma, ha proposto una relazione di carattere teologico sul significato dell’essere santi oggi. È seguito un commento all’esortazione apostolica con particolare attenzione alla dimensione laicale, da parte della dott.ssa Linda Ghisoni, Sottosegretario per la Sezione Fedeli Laici del Dicastero Vaticano per Laici, Famiglia e la Vita.

Ogni Aggregazione ecclesiale è stata invitata a condividere attraverso una breve presentazione (nota biografica, qualche breve scritto, un’immagine) di propri “testimoni”, anche se non canonicamente riconosciuti, nella convinzione che la santità si esprime nel corpo vivo del Popolo di Dio. In particolare, tra le numerose figure significative che hanno saputo vivere in modo esemplare una santità evangelica “senza sì e senza ma”, nell’ordinarietà della vita di ogni giorno, all’interno dell’Aggregazione di appartenenza, ne sono state scelte una per i seguenti ambiti: famiglia, giovani, lavoro-mondo economico, impegno educativo, promozione della donna.

L’incontro è stato un’occasione per far riscoprire l’ordinarietà e l’accessibilità della chiamata per ogni cristiano alla santità. Abbiamo sperimentato come nel dopo Concilio fioriscano e si consolidano Aggregazioni luoghi di fucine di santità di tanti, e non solo di alcune figure, e come ciò abbia ridato vitalità alla Chiesa.

Il Comitato Direttivo CNAL ritiene opportuno di curare una piccola pubblicazione che raccolga unitamente alle due relazioni, i profili di figure di santità - laici testimoni che non sono ancora saliti agli onori degli altari.

**Archivio CNAL**

Tramite un’apposita convenzione di deposito, l’archivio CNAL (1950-2002) si trova presso l’Isacem - Istituto per la storia dell’Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia Paolo VI. Il progetto di riordino e catalogazione è stato sviluppato dal 2015 al 2017, in due momenti successivi, finanziati dalla Conferenza Episcopale Italiana su diretto interessamento della CNAL. Il lavoro svolto è stato presentato nel corso del convegno sul tema *“*Il laicato nella Chiesa italiana dal Concilio Vaticano II a Papa Francesco”, svoltosi il 9 giugno 2018.

L’archivio ha un alto valore storico in quanto vi si trova la documentazione riguardante la storia di quest’organismo fin dai primi anni, nonché quanto relativo ai rapporti con le Aggregazioni aderenti, con la Chiesa italiana, con gli organismi internazionali. Risulta molto interessante anche per capire meglio quale dovrebbe essere il ruolo futuro dei laicato organizzato.

Grazie all’erogazione di un altro contributo economico della Conferenza Episcopale Italiana è stato finanziato il progetto che prevede riordino, depolveratura, condizionatura e schedatura - effettuata con l’ausilio di un software di descrizione archivistica - di un’ulteriore sezione dell’archivio, che copre la parte della produzione documentaria della CNAL degli ultimi vent’anni, cioè dal 2002 al 2019. Paola Dal Toso consegnerà il materiale privato relativo al periodo del servizio in qualità di segretaria generale della CNAL (2009-2019).

**Statuto/Regolamento della CNAL**

Il Comitato Direttivo ripetutamente ha riflettuto su alcune difficoltà sperimentate in occasione delle elezioni nell’ambito dell’Assemblea CNAL svoltasi nel maggio 2014, derivanti da alcune lacune per lo più di tipo pratico-operativo presenti nello Statuto/Regolamento della CNAL. In collaborazione e con l’aiuto del direttore dell’Ufficio Nazionale CEI per i Problemi giuridici, Mons. Giuseppe Baturi, ha avviato l’iter che (dopo la raccolta delle proposte giunte dalle Aggregazioni, la discussione nell’Assemblea CNAL del 13 maggio 2017 e in quella deliberativa di novembre 2017, il passaggio in Commissione Episcopale per il Laicato il 22 gennaio 2018) ha portato l’8 febbraio 2018 all’approvazione da parte del Consiglio Episcopale Permanente della CEI dello Statuto/Regolamento: le modifiche introdotte non sono sostanziali e non stravolgono il testo dello Statuto precedente. Il testo dello Statuto/Regolamento della CNAL è pubblicato nel sito Cnal: https://www.cnal.it/statuto/

Ricordiamo che la Commissione Episcopale per il Laicato ha deciso che ogni Aggregazione che ottiene il riconoscimento ecclesiale entra a fare parte direttamente della CNAL, senza dover procedere anche alla richiesta di inserimento nella CNAL, impegnandosi nella partecipazione alla stessa.

1. **il Comitato Direttivo**

**La composizione**

Nel corso del quinquennio il Comitato Direttivo della CNAL risulta così composto:

* delegato del Presidente della Commissione Episcopale per il Laicato: Mons. Ugo Ughi fino a maggio 2015; a seguito dell’elezione di S.E. Mons. Vito Angiuli, S.E. Mons. Giuseppe Merisi.
* segretaria generale: Paola Dal Toso (secondo mandato)
* presidente dell’Azione Cattolica: Matteo Truffelli (membro di diritto)
* Maria Rosa Biggi (CIF, eletta)
* Pina Masciavè (Vivere in, eletta)
* Maddalena Pievaioli (Istituzione Teresiana, eletta)
* Francesco Mineo (Unitalsi, eletto), dimessosi e sostituito dal 14 marzo 2016 da Giuseppe Cardinali
* Michele Panajotti (Confederex, eletto)
* Giovanni Scanagatta (Ucid, eletto); sostituito dal 22 gennaio 2018 dal neo eletto presidente Ucid, Riccardo Ghidella
* Gianfranco Tonnarini (Meic, eletto)
* Patrizia Bertoncello (Movimento Focolari, nomina CEI)
* Mario Landi (Rinnovamento nello Spirito, nomina CEI)
* Luca Pezzi (Comunione e Liberazione, nomina CEI); dimessosi e sostituito dal 25 settembre 2017 da Michele Borghi
* Massimiliano Signifredi (Comunità Sant’Egidio, nomina CEI)

**Il cammino del Comitato Direttivo**

Nel verificare il cammino della CNAL percorso in questi ultimi sei anni, tutti i membri riconoscono la ricchezza del percorso di conoscenza, stima, fraternità, comunione e collaborazione maturata all’interno del Comitato Direttivo. Nell’accoglienza vicendevole delle diversità valorizzate come dono dello Spirito Santo alla Chiesa, ha imparato a pensare insieme, a maturare nella responsabilità comune nel servizio alla Chiesa e nella passione per la comunione ecclesiale. Attraverso lo scambio, la riflessione, l’approfondimento “insieme”*,* ha sperimentato come la condivisione del dono di ognuno costituisca una ricchezza preziosa per la crescita comune.

Ha ancora bisogno di continuare a crescere nella comunione, di riflettere su una comune formazione ecclesiale di base, di promuovere iniziative di animazione e proposte culturali e sociali che aiutino a radicarsi nella visione dell’umanesimo cristiano e a migliorare la qualità del dialogo interculturale.

La sfida che il Comitato Direttivo accoglie riguarda il desiderio di estendere in qualche modo a tutta la CNAL lo sviluppo di un clima positivo di conoscenza, scambio e collaborazione che ha caratterizzato il modo di lavorare del Comitato Direttivo, affinché divenga lo stile proprio della CNAL.

Ogni volta che il Comitato Direttivo CNAL si riunisce, vengono curati i verbali, inviati in breve tempo dopo l’incontro in modo che anche gli eventuali membri assenti possano essere informati subito e condividere quanto emerso e deciso. Ne è stata data ampia comunicazione nelle relazioni alle Assemblee della CNAL. I verbali sono sempre stati trasmessi anche al Presidente della Commissione Episcopale per il Laicato e al Segretario Generale della CEI.

Questo l’elenco delle riunioni del Comitato Direttivo:

2014: 20 giugno, 17 luglio, 12 settembre, 24 ottobre.

2015: 23 gennaio, 20 febbraio, 17 aprile, 5 giugno, 26 giugno, 12 settembre, 12 novembre, 11 dicembre.

2016: 19 febbraio, 15 aprile, 18 maggio, 10 giugno, 1 luglio, 28 settembre.

2017: 26 gennaio, 7 aprile, 10 giugno, 28 settembre, 3 novembre, 21 dicembre.

2018: 12 gennaio, 9 marzo, 18 maggio, 13 luglio, 21 settembre, 26 ottobre, 14 dicembre.

2019: 18 gennaio, 22 marzo, 12 aprile.

Non è stata facile la distribuzione degli incarichi all’interno del Comitato Direttivo. Mario Landi ha assunto l’incarico di amministratore, ai sensi dell’art. 10 dello *Statuto*.

Non ha funzionato la cura dei rapporti con le Consulte Regionali e Diocesane. A MariaRosa Biggi, Maddalena Pievaioli, Pina Masciavé era stato affidato il compito di seguire le Consulte Regionali e Diocesane rispettivamente del Nord, Centro e Sud. Di fatto le relazioni sono state curate occasionalmente e per lo più dalla segretaria, intervenuta su invito per incontrare le singole realtà, per approfondire temi in relazioni, per aiutare a prendere consapevolezza dell’identità e finalità della consulta e/o sviluppare l’attività.

L’aggiornamento del sito era stato affidato a Giovanni Scanagatta che ha più volte inviato sui scritti. Di fatto il necessario aggiornamento del sito è stato curato dalla segretaria con l’appoggio tecnico del personale CEI.

Anche i numeri della news letter sono stati curati dalla stessa che ha provveduto alla stesura dei singoli articoli.

In occasione di alcuni momenti, i contatti con “Avvenire” sono stati curati da Mariarosa Biggi.

La relazione con il Forum Européen des Laïcs - European Lay (Forum Europeo dei Laici) è stata affidata da Michele Panajotti che ha partecipato a due incontri in Svizzera e uno in Svezia, a Meriland, vicino a Stoccolma.

Nel complesso l’esperienza di partecipazione personale al Comitato Direttivo, al di là dei legami di fraterna amicizia, è risultata una forte occasione di crescita nella stima reciproca, nella comunione e nella sinodalità per la profondità di relazioni e la capacità di vivace confronto e dialogo, anche quando le nostre opinioni divergevano, nella condivisa tensione al bene della Chiesa. Esprimiamo riconoscenza a S.E. Mons. Giuseppe Merisi, per la sua costante presenza che ci ha arricchito dal punto di vista spirituale e ci ha offerto il suo sapiente contributo.

Di certo ognuno ha camminato con ritmi diversi, e non sempre tutti ne sono stati coinvolti, per problemi di presenza per motivi di salute o di condivisione del metodo o del senso. Inoltre, va rilevato che alcuni membri sono stati del tutto assenti. Pur nella pluralità delle vedute, è risultato difficile trovare una reale sintonia o un’espressione comune.

Da qui scaturisce l’opportunità di sottolineare che a ogni membro del Comitato Direttivo sono Chiesti una sensibilità - uno spirito ecclesiale, la disponibilità alla collaborazione e condivisione di un servizio svolto in squadra assumendo in prima persona alcuni incarichi che verranno successivamente definiti, la possibilità concreta di partecipazione agli incontri e alle Assemblee, il farsi carico della cura delle relazioni con le 69 Aggregazioni aderenti alla CNAL e le Consulte Regionali e Diocesane.

**La comunicazione**

Avvertiamo l’opportunità di una comunicazione almeno intra ecclesiale, utilizzando i canali a disposizione in maniera sistematica.

1. **Sito** ([www.cnal.it](http://www.cnal.it))

In quest’ultimo anno il sito è stato riorganizzato secondo il format che accomuna tutti gli Uffici e organismi CEI. Ringraziamo per quanto finora realizzato, il personale del Servizio Informatico e dell’Ufficio Comunicazioni Sociali della CEI.

Anche se quasi tutte le Aggregazioni hanno un proprio sito, riteniamo che quello CNAL possa costituire un’ulteriore occasione per diffondere le informazioni che possono interessare le altre Aggregazioni e contribuire a costruire un’efficace rete di comunicazione. Per raggiungere questi obiettivi, ripetutamente le Aggregazioni CNAL e le Consulte Regionali e Diocesane sono state sollecitate a collaborare segnalando notizie che possono essere di interesse comune.

La cura dell’aggiornamento del sito con l’inserimento di notizie e foto è molto faticosa, è ricaduta quasi esclusivamente sulla segretaria mentre richiede un minimo di investimento di energie da parte del Comitato Direttivo.

1. **News letter**

La news letter è uno strumento che può contribuire a favorire un’efficace comunicazione e la crescita nella comunione tra le Aggregazioni.

Oltre che a tutte le Aggregazioni aderenti alla CNAL, alle Consulte Regionali e Diocesane di cui abbiamo l’indirizzo mail, viene inviata anche ai membri della Commissione Episcopale per il Laicato e ai Vescovi delegati per il laicato nelle regioni ecclesiastiche.

Nella news letter trovano spazio l’editoriale curato dalla segretaria della CNAL, la riflessione di carattere spirituale proposta da S.E. Mons. Vito Angiuli, materiali utili, tra i quali quelli delle due Assemblee annuali della CNAL, varie notizie e segnalazioni riguardanti l’attività del Comitato Direttivo, delle Aggregazioni, delle Consulte, nonché la recensione di un libro.

Finora, l’uscita non ha avuto una precisa regolarità ed è stata determinata dalla necessità di invio in occasione ad esempio, delle Assemblee oppure dal materiale a disposizione.

È stata supportata tecnicamente dal personale CEI che ha provveduto alla scelta delle immagini con cui accompagnare i testi.

Queste le difficoltà:

* nonostante i riscontri positivi soprattutto dalle Consulte Regionali e Diocesane, sono ancora scarse le segnalazioni di iniziative che possono essere di interesse comune.
* Tutti i testi sono stati curati dalla segretaria generale CNAL, che ha provveduto alla ricerca di notizie. C’è necessità che se ne faccia carico un membro del Comitato Direttivo o che si costituisca una piccola redazione in diretto collegamento con il Comitato Direttivo.
1. **Rapporti con Sir e “Avvenire”**

Almeno in alcune occasioni, in spirito ecclesiale, è opportuno che la CNAL comunichi all’esterno utilizzando questi canali. In modo sporadico la CNAL è ricorsa al quotidiano “Avvenire”, il cui direttore è sempre stato disponibile a dare spazio alle notizie della CNAL e ne ha sollecitato la trasmissione.

1. **Alcune sfide e prospettive future**

Alla luce del cammino percorso, il Comitato Direttivo avverte come nel cammino futuro la CNAL sia chiamata ad perseguire i seguenti obiettivi per affrontare le sfide che l’aspettano:

* + continuare a qualificare le Assemblee perché divengano tappe significative di formazione crescita ecclesiale e comunitaria;
	+ continuare a curare e approfondire il rapporto tra la CNAL e i Vescovi, incrementare le possibilità di partecipazione ad incontri della Commissione Episcopale per il Laicato, per poter procedere sinodalmente;
	+ continuare a camminare in modo sinodale: risulta essenziale perché è l’unico modo di procedere per una Chiesa “in uscita”;
	+ implementare le occasioni concrete in cui le Aggregazioni della CNAL possano agire sinodalmente nella Pastorale della Chiesa italiana, coltivando relazioni con le altre realtà di più recente formazione come “Retinopera”, “Scienza e Vita”, “Forum delle Associazioni Familiari”;
	+ tenere come suo costante riferimento la *Iuvenescit Ecclesia* che evidenzia nel documento la spinta e il fondamento alla sinodalità. La scommessa da vincere è sulle Aggregazioni “insieme”, che facciano cioè esperienza di sinodalità, di percorsi comuni di formazione e di impegno. Lo sfondo comune per le Aggregazioni, infatti, non possono non essere il Magistero, i documenti della Chiesa, da approfondire insieme,
	+ sostenere le Aggregazioni aderenti alla CNAL che sono più piccole o più in difficoltà e coinvolgere quelle Aggregazioni che ancora non sono parte attiva della CNAL;
	+ puntare ad una ricaduta del lavoro della CNAL nelle Consulte Regionali e nelle Diocesi;
	+ le riflessioni e le scelte della CNAL e soprattutto il suo metodo sinodale (non solo nell’ascoltarsi, ma anche nelle forme di “governo”) dovranno avere maggiore ripercussione e incidenza anche nei percorsi delle CRAL e delle CDAL;
	+ dare seguito al desiderio di parlare con una “voce unica” anche se rispettosa delle “pluralità” almeno sulle questioni relative all’antropologia e all’etica cristiana;
	+ realizzare alcune cose “insieme” per l’Italia;
	+ nelle Aggregazioni è difficile riportare e far respirare il senso di quello che si sperimenta nel Comitato Direttivo. Noi “rappresentiamo”, siamo in comunione, ma non riusciamo a riportare e far partecipare. Perché questo cambi è necessario ricordare e attualizzare che la CNAL è un organo della Chiesa Italiana, e i Vescovi devono indicare una direzione. La CNAL è comunque un luogo da salvaguardare perché è luogo previlegiato di *comunione* da riorientare sinodalmente;
	+ proprio perché la CNAL è comunque un luogo di comunione da salvaguardare si prospettano alcune possibili direzioni:
1. in questo momento di crisi di tante Associazioni il contatto diretto con le Aggregazioni è importante perché è fondamentale l’ascolto delle criticità;
2. la sinodalità non è facilmente attuabile in una visione di Chiesa frammentata in tanti organismi giustapposti. Forse è arrivato il momento in cui CNAL, Forum delle Famiglie, Retinopera, Scienza e Vita si siedano ad un tavolo comune per ridefinire il cammino comune della Chiesa Italiana “in uscita”;
3. c’è poi il rapporto con le Consulte Regionali e con le Consulte Diocesane da sviluppare per assicurare una ricaduta positiva sulle Consulte locali, farle più partecipi del metodo di lavoro della CNAL affinché siano sempre più a servizio delle Chiese locali.

La CNAL non è solo un luogo di coordinamento nazionale, di sola sintesi, ma occasione concreta di condivisione ed espressione delle ricchezze di ogni realtà aggregata per far sperimentare la bellezza dell’unità della Chiesa.

Vogliamo lasciarci guidare dalla Provvidenza e dall’azione dello Spirito Santo, e puntare a tutte le alleanze e sinergie possibili ai vari livelli. È la potenza della comunione tra tutti che ha dato respiro e può ridare senso e orizzonte al futuro cammino insieme.

1. **Attività della segretaria generale**

**Partecipazione a iniziative delle Aggregazioni aderenti alla CNAL**

* 1 giugno 2014, Roma: 37esima convocazione di Rinnovamento nello Spirito
* 22 giugno2014, Roma: commemorazione 60esimo fondazione del MASCI
* 7 novembre 2014, Sacrofano (Roma): festa nazionale per il 60esimo fondazione del MASCI
* 17 novembre 2014, Roma: presentazione del dvd “La strada bella” in occasione del 60esimo di Comunione e Liberazione
* 7 marzo 2015, Roma: udienza di Comunione e Liberazione. In sostituzione della Segretaria generale CNAL, hanno partecipato Patrizia Bertoncello e Gianfranco Tonnarini
* 24 aprile 2015, Roma: saluto al convegno nazionale delle Presidenze diocesane di Azione cattolica
* 26 aprile 2016, Roma: incontro nazionale dell’Azione Cattolica
* 2 maggio 2015, Soriano nel Cimino (Viterbo): saluto alla 13esima Assemblea generale FS.E.
* 13 dicembre 2015, Roma: iniziativa promossa dal Movimento dei Focolari con alcune comunità islamiche
* 15 luglio 2016, Collevalenza: giubileo dei Cursillos
* 12 dicembre 2016, Roma: presentazione della nuova edizione del libro di Giussani *Dalla liturgia vissuta. Una testimonianza*
* 31 gennaio 2017, Roma: 70esimo UCID
* 7 febbraio 2017, Frascati: relazione all’incontro nazionale dei sacerdoti del Movimento Cursillos)
* 16 aprile 2016, Roma: relazione al convegno nazionale della Federazione Scout d’Europa in occasione del Quarantesimo
* 29 aprile 2016, Roma: convegno nazionale delle Presidenze diocesane di Azione Cattolica
* 28 aprile 2017, Roma: saluto all’Assemblea Nazionale dell’Azione Cattolica
* 30 aprile 2017, Roma: udienza in occasione dei 150 anni dell’Azione Cattolica
* 3 giugno 2017, Roma: incontro in occasione del 50esimo di Rinnovamento nello Spirito
* 9 novembre 2017, Roma: in rappresentanza della Segretaria Generale, Patrizia Bertoncello ha partecipato alla presentazione del libro di Julián Carrón *Dov’è Dio? La fede cristiana al tempo della grande incertezza*
* 11 novembre 2017, Roma: seminario nazionale del MASCI su “I cambiamenti in atto: timori e opportunità”
* 17 novembre 2017, Roma: anteprima nazionale del documentario *L’Azione Cattolica: una storia che continua*
* 8 febbraio 2018, Roma: convegno nazionale dell’Azione Cattolica - Istituto Bachelet su “Azione cattolica e azione politica. Centocinquant’anni di impegno per il Paese”
* 16 marzo 2018, Milano: convegno nazionale dell’Azione Cattolica su “L’impegno educativo dell’Azione Cattolica Italiana in centocinquant’anni di storia”
* 28 aprile 2018, Chianciano: saluto al convegno del Centro Turistico Giovanile a Chianciano
* 2 giugno 2018, Suriano del Cimino (Viterbo): saluto alla 14esima Assemblea FS.E.
* 12 ottobre 2018, Spoleto: saluto all’incontro nazionale del MASCI
* 6-7 dicembre 2018, Roma = convegno nazionale dell’Azione Cattolica
* 6 aprile 2019, Rimini: 42esima convocazione di Rinnovamento nello Spirito Santo
* 25 aprile 2019, Bracciano: saluto al Consiglio Generale Agesci.

**Partecipazione a iniziative varie**

* 26 giugno 2014, Sassone: incontro europeo: “Future for youngpeople in Christian perspective” promosso dal Forum Europeo dei Laici (Forum EuropéendesLaïcs - EuropeanLay Forum)
* 4 ottobre 2014, Roma: Veglia di preghiera in preparazione al Sinodo sulla Famiglia promossa dalla CEI
* 24 giugno 2015, Roma: presentazione alla Camera della 48° Settimana Sociale
* 25 giugno 2015, Roma: organizzazione veglia del 3 ottobre
* 5 settembre 2015, Rieti: consacrazione episcopale Mons. Domenico Pompili
* 18 settembre 2105, Roma: organizzazione veglia del 3 ottobre
* 3 ottobre 2015, Roma: veglia
* 9-13 novembre 2105, Firenze: V convegno ecclesiale nazionale
* 21 gennaio 2016, Ugento: incontro con il Presidente della Commissione Episcopale per il Laicato, S.E. mons. Vito Angiuli
* 25 gennaio 2016, Roma: incontro con la Commissione Episcopale per il Laicato
* 9 febbraio 2016, Roma: Consiglio Missionario Nazionale, in sostituzione di Mario Berti
* 9 marzo 2016, Roma: invito al convegno di Retinopera sul tema: “I migranti: fenomeno globale, integrazione possibile”. Patrizia Bertoncello ha rappresentato la CNAL
* 23-25 aprile 2016, Assisi: invito da parte dell’Ufficio Nazionale CEI di Pastorale della Famiglia alla XVIII Settimana Nazionale di studi sulla spiritualità coniugale e familiare. Maddalena Pievaioli ha rappresentato la CNAL
* 6 giugno 2016, Milano: presentazione del libro di Matteo Truffelli a Milano
* 15-18 settembre 2016, Genova: Congresso Eucaristico Nazionale
* 21 settembre 2016, Roma: incontro del Cortile dei Gentili
* 29 settembre 2016, Roma: seminario sul referendum
* 16 gennaio 2017, Stezzano (Bergamo): incontro con S.E. Mons. Giuseppe Merisi
* 24 febbraio 2017, Firenze: incontro in preparazione alla 48° Settimana Sociale
* 22-23 marzo 2017, Roma: seminario promosso dall’Ufficio Catechistico Nazionale della CEI su “Evangelii Gaudium”
* 6 maggio 2017, Cremona: consacrazione episcopale Mons. Gianfranco Perego
* 23 settembre 2017, Roma: Seminario promosso dall’Ufficio Nazionale della CEI per la pastorale della Famiglia su “I frutti dell’*Amoris Laetitia* nella pastorale familiare in Italia”
* 19 ottobre 2017, Roma: non ha potuto partecipare al seminario di studio di Retinopera: “Passione per il presente e per il futuro. La formazione dei giovani alla politica come contributo per una società nuova”
* 26 - 29 ottobre 2017, Cagliari: non ha potuto partecipare alla 48° Settimana Sociale dei Cattolici, in quanto il 27 novembre è stata invitata dalla diocesi di Nardò Gallipoli a tenere una relazione ai catechisti e consigli pastorali parrocchiali e negli stessi giorni è stata a Firenze per un importante impegno di lavoro
* 11-13 luglio 2018, Ugento - Roma: preparazione della relazione per l’incontro internazionale promosso dal Dicastero Vaticano Laici, Famiglia, Vita
* 26-28 settembre 2018, Roma: relazione all’incontro internazionale promosso dal Dicastero Vaticano Laici, Famiglia, Vita
* 20 ottobre 2018, Roma: non è stato possibile assicurare la partecipazione CNAL alla Tavolata senza muri organizzata
* 10 novembre 2018, Assisi: non è stato possibile assicurare la partecipazione CNAL al Tavolo dei Responsabili di associazioni, movimenti o nuove comunità promosso dall’Ufficio Nazionale per la pastorale della famiglia della CEI
* 19-20 febbraio 2019, Roma: Consiglio Missionario Nazionale, in sostituzione di Mario Berti, ha rappresentato la CNAL, Maddalena Pievaioli
* 26 marzo 2019, Roma: Consiglio Missionario Nazionale straordinario, in sostituzione di Mario Berti.
* Ad altre presenze in rappresentanza della CNAL sono state assicurate da Patrizia Bertoncello in occasione di incontri promossi a Roma da Retinopera e dalle Aggregazioni.

**Incontri con le Consulte Regionali e Diocesane**

* 3 luglio 2014, San Gabriele dell’Addolorata: intervento alla VI Assemblea degli organismi di partecipazione della diocesi di Teramo-Atri sul tema: “Per una pastorale in uscita... verso le periferie esistenziali”
* 21settembre 2014, Taggia: relazione sul tema: “Un solo corpo, un solo spirito” all’incontro della Consulta delle Aggregazioni Laicali della diocesi di Ventimiglia-San Remo
* 5 ottobre 2014, Orbetello: intervento alla Terza giornata diocesana delle Aggregazioni Laicali della diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello
* 11 ottobre 2014, Foggia: relazione al convegno “Pane e promozione umana: l’attività di un laico cristiano” promosso dalla Consulta delle Aggregazioni Laicali della Diocesi di Foggia-Bovino
* 16 febbraio 2015, Reggio Calabria: relazione su “Il ruolo e il compito delle Aggregazioni laicali e dei laici, nella Chiesa e nel mondo, alla luce del magistero di Papa Francesco e in particolare della *Evangelii Gaudium*” alla Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali dell’Arcidiocesi di Reggio Calabria - Bova
* 10 aprile 2016, Savona: incontro della Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali di Savona. Mariarosa Biggi è intervenuta in sostituzione della Segretaria generale CNAL
* 18 aprile 2015, Firenze: relazione introduttiva all’Assemblea della Consulta Regionale delle Aggregazioni Laicali della Conferenza Episcopale Toscana
* 14 novembre 2016, Casale: incontro e relazione con la Consulta diocesana Casale Monferrato
* 28 gennaio 2017, Molfetta: incontro e relazione alla Consulta Regionale Puglia
* 5 dicembre 2017, Lodi: incontro e relazione Consulta diocesana di Lodi
* 16 febbraio 2019, Napoli: relazione al convegno della Consulta diocesana di Napoli
* 27 aprile 2019, Roma: incontro con il direttore dell’Ufficio Laici per l’avvio della Consulta diocesana di Cassano allo Ionio.

**Messaggi**

* Consiglio generale Agesci (Bracciano - Roma, 1-3 maggio 2015)
* 64° Congresso Nazionale FUCI (Catania, 30 aprile - 3 maggio 2015)
* C**ampo degli Adulti di Azione Cattolica della diocesi di Albenga - Imperia (15 agosto 2017)**

**Ufficio di Segreteria**

Orario dell’ufficio di segreteria CNAL: martedì e giovedì dalle ore 8 alle 14.

Numero di telefono 06/455.399.40, e-mail: cnal@Chiesacattolica.it

Siamo grati e riconoscenti alla CEI per la disponibilità nell’individuare il supporto per l’ufficio di segreteria. Ricordiamo che in questi anni una preziosa collaborazione ci è stata data da Rossana Galassetti, Eliana Ariola e Daniele Landi: a loro va il nostro più affettuoso e caloroso ringraziamento per l’apporto generoso e qualificato che ci hanno donato.

Paola Dal Toso - Segretaria Generale della Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali